



Pescatore di perle

di Stefano Peressini



È da un po'
che mi parli di libertà
e io ti ascolto
perché la voce tua
è come un soffio
di vento in un canneto
o tra i filari
delle vigne a settembre
dopo la vendemmia.

Non so mai
cosa ribattere
- inadeguato interlocutore -
e rimango
nel silenzio delle mie
datate convinzioni
in sofferta apnea
come uno sprovveduto
pescatore di perle.

Sopra
a moltiplicare le onde
infuria l'uragano
e risalire - per emergere -
sarà una sfida
al piombo del cielo.